

Prot. n. 460 /SRC/2022

Roma , 22 Dicembre 2022

**Al Direttore Generale del Personale e delle Risorse**  
**Dott. Massimo PARISI**  
**Largo Luigi Daga n.2 - 00164 R O M A**

**Al P.R.A.P. Calabria**  
**Dr. Liberato GUERRIERO**

**E , p.c. Al Vice Ministro della Giustizia**  
**Sen. Francesco Paolo SISTO**

**Al Sottosegretario di Stato per la Giustizia**  
**On.le Andrea DELMASTRO DELLE VEDOVE**  
**Via Arenula 70 - 00186 ROMA**

**Al V.Capo del Dap**  
**Dott. Carmelo CANTONE**

**Al Direttore dell'Ufficio Relazioni**  
**Sindacali dott.ssa Ida DEL GROSSO**  
**Largo Luigi Daga n.2- 00164 R O M A**

**Al Direttore Casa Circondariale Palmi**  
**Dott. Antonio GALATI**

**Alla Segreteria Regionale O.S.A.P.P.**  
**Sig. Maurizio POLICARO**

**Alla Segreteria O.S.A.P.P. Palmi**  
**Sig Marco D'AGOSTINO**

**OGGETTO: Visita ai luoghi di lavoro della Casa Circondariale di Palmi –**

In data 14/12/2022 una delegazione di questa Organizzazione Sindacale OSAPP composta dallo scrivente, dal Segretario Regionale Maurizio Policoro ed i segretari Provinciali e Locali di Palmi , ha effettuato una visita all'interno della casa circondariale al fine di verificare lo stato dei luoghi e degli ambienti di lavoro del personale di Polizia Penitenziaria.

Rispetto alla visita effettuata da questa O.S. circa un anno fa, dobbiamo constatare, purtroppo, che non ci sono da registrare miglioramenti nei posti di servizio dei poliziotti.

Qui si rappresentano alcuni temi non molto “graditi” ma già largamente segnalato dal segretario provinciale in servizio proprio nell'Istituto in questione evidenziando con dispiacere che nonostante le poche note presentate dalla segreteria provinciale nella persona del delegato D'AGOSTINO Marco, la Direzione ha raramente riscontrato ed anche in questi casi le problematiche sono rimaste irrisolte , più nello specifico e riepilogando:

- con nota 001/22/spRC-Palmi del 06 giugno è stata richiesta una stanza per svolgere attività sindacale come previsto da art.27 L.300/70 e art.12 A.Q.N. 1996/1997, sollecitata in data 26 luglio ed in data 05 ottobre ma ancora irrisolta;
- con nota 002/22/spRC-Palmi del 06 giugno è stata richiesta una derattizzazione per la presenza di infiniti ratti a causa della “discarica a cielo aperta” dove veniva buttata la spazzatura in attesa della raccolta, sollecitata in data 26 luglio ed in data 05 ottobre ma ancora irrisolta e con l'attuale presenza ancora di numerosi ratti, in minor misura ma pur sempre numerosamente presenti e

più vicini sia alla mensa agenti che alla cucina detenuti, apprezzando che è stato almeno dato ordine al deposito dei rifiuti;

- con nota 003/22/spRC-Palmi del 16 giugno è stata richiesta l'installazione dei climatizzatori nei posti di servizio per il benessere del personale, specie nei posti maggiormente esposti al caldo/freddo, nota non riscontrata ma sono stati installati i climatizzatori in molteplici posti di servizio, senza purtroppo averli installati presso il box agenti del passeggio M.S. che è in assoluto il posto maggiormente esposto alle intemperie dicendo per le vie brevi che la struttura non è idonea perché troppo piccola e presso la portineria dove c'è la presenza di un mal funzionante condizionatore che manda solo aria fredda ed a massima potenza, che potrebbe andar bene in estate ma che di fatto non riscalda in inverno; anche in questo caso per il mancato riscontro si è provveduto in data 26 luglio a sollecitare;
- con nota 009/22/spRC-Palmi del 04 novembre è stato richiesto l'acquisto di sedie per i posti di servizio atteso che attualmente il decoro dei posti di servizio presidiati dal personale di polizia penitenziaria sono dotati di sedie in plastica da bar o sedie in legno da scuola elementare; ovviamente ad oggi la nota non è ancora stata riscontrata né risolta.

Nel rappresentare che l'occasione della visita è servita anche ad interloquire con parte del personale in servizio e non, il quale oltre a rammentare ripetutamente i disagi sopracitati con l'aggiunta del mancato riscaldamento della Portineria, che abbiamo avuto modo di verificare essere rappresentato da una stufa di scarsa qualità e malfunzionante.

La criticità, non tanto del sovraffollamento, ma sicuramente della gravissima carenza degli organici, incide fortemente sull'operato dei poliziotti che oltre a vivere i disagi strutturali, convivono con l'amplificarsi delle situazioni di insofferenza della popolazione detenuta in un sistema troppo distante da ciò che dovrebbe e potrebbe essere e qui non possiamo non confermare l'assenza della politica e dell'amministrazione Penitenziaria per la mancata dovuta attenzione rispetto a quello che è il sistema in termini di organici ed adeguamenti strutturali indispensabili per rendere l'ambiente maggiormente vivibile e in maggiore sicurezza, risultando la struttura da troppo tempo priva di interventi, che di conseguenza colpisce in modo esponenziale le donne e uomini della Polizia Penitenziaria che operano, purtroppo, in estrema precarietà.

Per quanto fin qui rappresentato, ben comprendendo gli accenti aspri che hanno caratterizzato le risultanze della visita, con la presente si chiede di verificare alcune questioni che hanno generato divergenze nell'esposizione di circostanze meritevoli di essere oggetto di specifiche interlocuzioni sindacali amministrative.

Con l'auspicio di essere stati esaustivi nell'esposizione dei fatti emersi nel corso della visita, si rimette il tutto alle competenze delle SS.VV. per gli interventi di cui sopra e principalmente per gli adeguamenti degli organici da troppo tempo pericolosamente sottodimensionati.

Per tutto quanto sopra esposto, questa O.S. chiede una maggiore presenza della Direzione alla nostra attività riscontrando le (poche) note inoltrate proprio per non diventare irritanti e per rispetto del lavoro altrui,

In attesa, quindi di un riscontro necessariamente sollecito in merito alle iniziative urgenti da adottarsi, si ringrazia e si inviano distinti saluti.-

*Pasquale MONTESANO*  
SEGRETARIO GENERALE AGGIUNTO OSAPP

